



## MICAT IN VERTICE LA STAGIONE DI SIENA

97° edizione

CONCERTI 2019-2020

PALAZZO CHIGI SARACINI Talenti Chigiani Integrale dei Quartetti di Beethoven (II) QUARTETTO INDACO Eleonora Matsuno violino

GIOVEDI 6 E VENERDI 7 FEBBRAIO,

**ORE 21** 

Jamiang Santi violino
Francesca Turcato viola
Cosimo Carovani violoncello

In collaborazione con "Le Dimore del Quartetto"

## Allegro Minuetto Andante cantabile con variazioni

6 FEBBRAIO

Ludwig van Beethoven Bonn 1770 - Vienna 1827

Quartetto n. 5 in la magg. op. 18 n. 5

Allegro

Quartetto n. 6 in si bem. magg. op. 18 n. 6 Allegro con brio Adagio, ma non troppo Scherzo. Allegro Adagio "La Malinconia"

Allegretto quasi Allegro

Quartetto n. 14 in do diesis min. op. 131 Adagio ma non troppo e molto espressivo Allegro molto vivace Allegro moderato

Andante ma non troppo e molto cantabile
Presto

Adagio quasi un poco andante. Allegro

**Beethoven.** Nel catalogo delle composizioni di Beethoven, i sedici quartetti per archi, completati dalla perentoria *Grande Fuga*, costituiscono un corpus singolare del quale il musicista stesso riconobbe che assumevano un significato quasi

«storico»: non soltanto grazie alla propria evolu-

zione creatrice, ma anche sotto il punto di vista del genere e del suo presunto avvenire. Perché è nell'affrontare questa fondamentale forma cameristica per gradi, per progressive ricerche e per soluzioni successive, che Beethoven ha scatenato la sua più aperta e decisiva battaglia contro le convenzioni. Non solo assume le importanti eredità di Haydn e Mozart, ma realizza un

ferimento fino agli albori del Novecento. Questi due concerti mostrano gli estremi dell'arco compositivo di Beethoven nel campo del quartetto d'archi: l'op. 18, detta anche dei Quartetti Lobkowitz dal nome del nobile dedicatario, è la prima grande raccolta di quartetti beethoveniani e copre gli anni dal 1798 al 1800. L'op. 135, invece, chiude l'intero catalogo. Dei sei quartetti che compongono l'op. 18, vengono qui proposti gli ultimi tre secondo l'ordine della raccolta, la quale a sua volta non aveva seguito l'ordine cronologico di composizione: in que-

sto senso, l'ultimo fu infatti il numero 4, mentre il numero 5 fu composto per quarto e il numero 6

inventario adatto a superarla in maniera permanente, completando una scrittura di assoluto ri-

come penultimo a vedere la luce. Il numero 4, in particolare, scritto nell'allora cara al compositore tonalità di do minore, è tra i più popolari di Beethoven.

Il Quartetto op. 74, completato nel 1809, deve il suo soprannome "delle arpe" a causa del frequente pizzicato degli archi prescritto nel primo movimento. L'op. 135, completata nell'ottobre 1826, pochi mesi prima della scomparsa del compositore, era in origine in tre soli movimenti: fu forse l'editore Schlesinger, che chiese a Beethoven di aggiungerne un quarto, ossia il Lento.

Dopo la tendenza alla monumentalità manifestata nei quartetti precedenti, Beethoven chiude l'espressione del suo genio creativo con un estremo capolavoro dalle dimensioni più conte-

nute, nella limpida tonalità di fa maggiore.

Il **Quartetto Indaco** nasce presso la Scuola di Musica di Fiesole nel 2007 grazie all'impulso di Piero Farulli e Andrea Nannoni. Successivamente la formazione ha seguito masterclasses con diversi quartetti (Quartetto Artemis, Quartetto Brodsky, Quartetto Prometeo) e corsi di specializzazione tenuti da componenti dei maggiori quartetti del nostro tempo, in particolare presso l'Accademia Chigiana di Siena

con Günter Pichler del leggendario Quartetto Alban Berg. con (Milan Skampa-Quartetto Smetana, Hatto Beyerle-Quartetto Alban Berg. Ospite di rassegne, festival e istituzioni musicali di prestigio in Italia, il Quartetto si è anche esibito in paesi europei come Germania, Svizzera, Irlanda, Lettonia, Svezia, e Olanda. Dal 2017 prende parte nel Progetto Le Dimore del Quartetto in collaborazione con ADSI e Associazione Piero Farulli. Finalista al prestigioso Concorso internazionale per auartetto d'archi

Concorso internazionale per quartetto d'archi "Premio Paolo Borciani 2017", il Quartetto Indaco si è aggiudicato diversi premi nel corso della sua carriera, tra cui i concorsi internazionali "Premio Papini", "Enrica Cremonesi" e le borse di studio "Hohenloher Kultursommer Hannover" e "Fondo Morosini per la Cultura" tramite Le Dimore del Quartetto.

Numerose le collaborazioni con musicisti di fama internazionale, tra cui spiccano Bruno Canino, Avi Avital, Davide Formisano, Paolo Beltramini, Giovanni Scaglione, Yves Henry e non ultimo il violoncellista Valentin Erben, componente storico del Quartetto Alban Berg. Oltre ad affrontare il repertorio classico, il Quartetto dedica attenzione anche alla musi-

ca contemporanea con lo scopo di dar voce e diffondere nuovi linguaggi musicali. La critica ha in diverse occasioni dimostrato

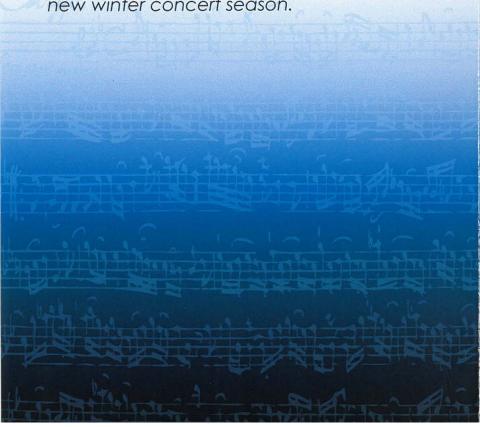
un entusiastico apprezzamento per il gruppo.

## MICAT IN VERTICE

La Micat in Vertice (dal motto della famiglia Chigi, che significa "Splende sulla cima") è uno tra i più longevi cartelloni del panorama nazionale. Con questo motto il Conte Guido Chigi Saracini il giorno di Santa Cecilia del 1923 aprì le porte del suo Palazzo di via di Città inaugurando la prima delle sue "creature musicali", destinata a qualificare le stagioni concertistiche invernali.

Chigi's Family's coat of arms, which means "The Star shines on the top") is among the oldest and most prestigious Italian concert festivals. It was inaugurated on 23 november 1923 by Count Guido Chigi Saracini in his own Palace in the City of Siena, so as to found a new winter concert season.

The Micat in Vertice (from Latin motto of the

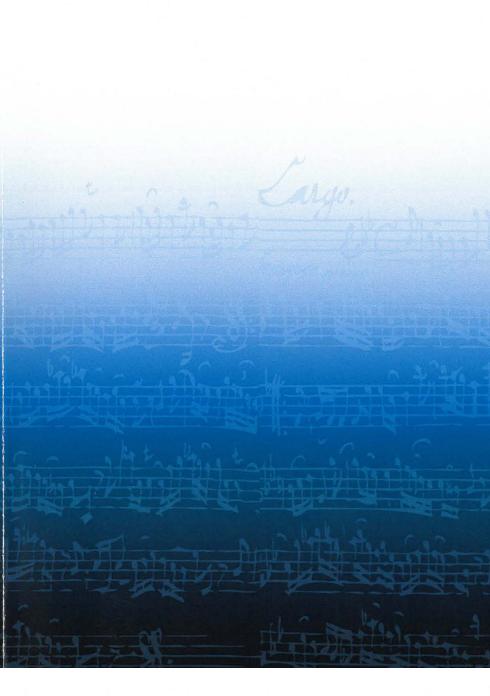


## 21 FEBBRAIO VENERDÌ PALAZZO CHIGI SARACINI ORE 21 Melodies in Mind

PROSSIMI CONCERTI

AMARILLIS ensemble barocco Musiche di Marais, F. Couperin, Rebel 6 MARZO VENERDÌ PALAZZO CHIGI SARACINI ORE 21 Roll Over Beethoven ERICA PICCOTTI violoncello
MONICA CATTAROSSI pianoforte

13 MARZO VENERDÌ PALAZZO CHIGI SARACINI ORE 21 Roll Over Beethoven VANESSA BENELLI MOSELL pianoforte





ROLL OVER

BEETHOVEN



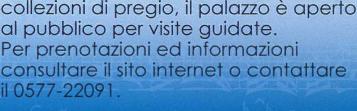
La sede storica dell'Accademia Musicale

Eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, con le sue numerose

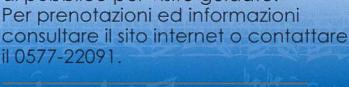


CHIG

MOLA







Chigiana è Palazzo Chigi Saracini.





media partner







